



26° Anno Sociale
nr. 6 - Dicembre 2000

La ROTOLA

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento

Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetta a vendita

DAL PRESIDENTE...

Miei cari amici.

Mai come questa volta l'impegno di scrivervi mi ha messo in difficoltà: temo l'ovvietà, la retorica, la banalità. Sono passati sei mesi da quando ho preso le "consegne" da Giorgio e, animato da una buona dose di autocritica, mi chiedo spesso se sto svolgendo bene il mio compito, se devo cambiare. Mi preme l'urgenza di fare di più o di migliorare ciò che si fa, non per distinguersi o per emergere, ma per spingere, prodigarsi, crescere, per dare l'esempio.

Già da tempo ho consapevolezza dell'agire della nostra associazione e dei suoi numerosi services. Non basta continuarli, è sempre necessario promuoverli, potenziarli, rinnovarli ed anche finanziarli. Sono necessari presenza, azione, impegno, sacrificio. Questi principi vanno trasmessi, con esempio costante, ai nostri successori ed in particolare ai nostri rotaractiani che ultimamente sembrano acuire una crisi di identità se non di valori. Ed è una crisi che traspare da una recente lettera aperta della loro presidente, ma ancora di più dalla loro assenza alla nostra riunione del 7 ottobre, quando i responsabili di "Casa Italia" sono venuti ad esporci le finalità della loro nobile iniziativa a favore dei portatori di handicap. E' stata proprio la loro presidente Monica Campana a stigmatizzarne l'assenza, costringendomi a prenderne atto ed a scusarmi a nome loro. Sono certo che questo comportamento sia imputabile a validi motivi, ma mi auguro anche che una attenta e severa presa di coscienza li porti a considerare più attentamente il significato di appartenenza e ad operare le opportune scelte senza peraltro trascurare quello che è un atto di cortesia e di educazione: la comunicazione della propria assenza!

Dicembre: è il mese della visita del Governatore: gli esporremo le cose buone e meno buone del nostro agire con la speranza di avere guida e sostegno nel nostro procedere. Ed in questo frangente non mi esimerò certo dal significargli che nella nostra comunità ho il sostegno pieno e convinto di tutti i soci.

Ma è il momento di concludere. Dicembre: Natale è alle porte, il mio cuore è con tutti Voi per augurarVi pace e serenità. Ma è anche, come il Vostro, con tutti i sofferenti dell'umanità, di qualunque colore e fede. A mezzanotte rivolgiamo loro il nostro pensiero impegnandoci nella ricerca di un aiuto solidale, affinché anche per questi nostri fratelli le parole pace e serenità non suonino vuote e retoriche. A tutti Voi ed a tutti i Vostri cari un augurio di cuore. BUON NATALE!



DICEMBRE 2000

"Mese dell'amicizia e della Pace"

Martedì 05

- Ore 18.20: Consiglio Direttivo in Sede a Codroipo via Fiuli 5/5
 Ore 19.50: CAMINETTO a Villa Manin. Riunione di preparazione alla visita del Governatore. Riunione di club nr. 1378.

Martedì 12, ore 19.50

Riunione di club nr. 1379. CONVIVIALE a Villa Manin: visita del Governatore Giampiero MATTAROLO. Premiazioni. L'incontro è aperto ad Ospiti e familiari, Rotaractiani ed Interactiani.

Martedì 19, ore 19.50

Riunione di club nr. 1380. CONVIVIALE DEGLI AUGURI NATALIZI A Villa Manin

Martedì 26

Riunione annullata per festività.

GENNAIO 2001

"Mese dell'informazione e sensibilizzazione sulle attività del Rotary"

Martedì 02

- Ore 18.20: Consiglio Direttivo in Sede a Codroipo via Fiuli 5/5
 Ore 19.50: A Gradiscutta di Varmo presso il ristorante "da Toni", CAMINETTO. L'amico socio Alessandro BORGHESAN ci parlerà sulla "Mia esperienza di volontariato nella Valle d'Aosta disastrata". Riunione di club nr. 1381

Martedì 09, ore 19.50

A Gradiscutta di Varmo presso il ristorante "da Toni", SUPERCAMINETTO. Ospite relatore Don Plinio GALASSO, Vicario Foraneo di Basiliano. Parlerà sulla "Scolarizzazione e controllo delle nascite in Brasile", dopo la sua lunga esperienza missionaria in quel Paese. Riunione di club nr. 1382

Martedì 16, ore 19.50

A Villa Manin, riunione di club nr. 1383, CAMINETTO su Informazione rotariana: "Nuovi impegni e obiettivi del club dopo l'incontro con il Governatore".

Martedì 23, ore 19.50

A Villa Manin, riunione di club nr. 1384. CAMINETTO con l'amico socio Piergiorgio BALDASSINI che ci parlerà sulle "UNIVERSIADI A TARVISIO"

Martedì 30, ore 19.50

A Villa Manin, riunione di club nr. 1385. CONVIVIALE. La Commissione per l'Azione Professionale premierà cinque artigiani meritori del nostro territorio. La cerimonia rientra nelle celebrazioni del venticinquennale del club.

COMPLEANNI

Sono nati a dicembre, il mese che il Rotary dedica all'amicizia, i consoci: PELLA Roberto (9.12), CLISELLI Lucio (14.12), BIANCHI Massimo (16.12) e MURELLO Luigino (22.12).

A loro rivolgiamo il nostro amichevole rotariano augurio di buon compleanno.

"IL PENSIERO ROTARIANO PER...LA VISITA DEL GOVERNATORE"

"IL PATRIMONIO DEL ROTARY"

Sembra che con il denaro si possa comprare quasi tutto, ma non si può comprare la vera essenza dei nostri valori fondamentali.

"IL DENARO PUO' COMPRARE"

*I letti, ma non il sonno;
 il cibo, ma non l'appetito;
 le medicine, ma non la salute;
 i libri, ma non l'intelligenza;
 il lusso, ma non la bellezza;
 una casa, ma non il focolare;
 l'intimità, ma non l'amore;
 le distrazioni, ma non la felicità;
 le compagnie, ma non l'amicizia.*

"QUELLO CHE CHIEDE IL ROTARY A NOI ROTARIANI"

*Non il denaro
 ma
 il sincero coinvolgimento,
 la partecipazione personale,
 un po' del nostro prezioso tempo.*

"IL ROTARY CI CHIEDE"

*Di prenderci per mano
 formando una solida catena
 di servizio
 e di amicizia
 che circondi tutto il mondo.*

(Paulo W.C. Costa, Past President R.I.)

FELICITAZIONI ED AUGURI



Le più vive felicitazioni alla "neo avvocato" Marta Acco che ha saputo conciliare il suo biennale impegno presidenziale del Rotaract con il difficile esame di stato superandolo brillantemente. Le facciamo tanti auguri e, già che ci siamo, anche un "in bocca al lupo", ora, per gli esami di notariato che, come pare, sono quelli ai quali più ci tiene!.

LE ATTIVITA' DEL CLUB NEL MESE DI NOVEMBRE 2000

*Incontro con la responsabile di "Casa Italia",
Monica CAMPANA, che illustra l'attività dell'associazione*

Martedì 07, riunione di club nr. 1374

Monica CAMPANA, presidente del Gruppo volontari codroipesi, dal nostro Rotary Club nominata "Giovane dell'anno" per le sue esemplari qualità morali ed umane, ha illustrato con molta chiarezza l'attività del sodalizio, costituito da volontari che si dedicano ormai da vent'anni con grande impegno a favore dei disabili della zona.



Ha fatto una vasta panoramica dell'attuale situazione riguardante l'handicap, fornendo un'idea molto precisa ai rotariani intervenuti, sulla preziosa opera compiuta giorno dopo giorno, specialmente a beneficio del Centro occupazionale "Il MOSAICO", che si prende cura di diversi giovani sfortunati, dando loro la possibilità, unitamente alle famiglie, di vivere sereni, utilizzando "Casa Italia", messa a disposizione dall'amministrazione civica codroipese. Gli obiettivi del Centro possono essere condensati in tre punti fondamentali:

- 1- Rispondere al bisogno di assistenza e socializzazione delle persone disabili e delle loro famiglie. La finalità è il "benessere" del disabile raggiunto attraverso la relazione con gli educatori, i compagni, i volontari ed il mondo esterno.
- 2- Il cambiamento culturale nei confronti dell'handicap.
- 3- Offrire un'occasione concreta per vivere un'esperienza di solidarietà e condivisione.

"Un interessantissimo incontro che ci ha ulteriormente arricchiti sotto il profilo umano", così si è espresso il presidente Caronna nel ringraziare la brava relatrice che si è fatta particolarmente apprezzare quando ha sostenuto che le strutture a favore dei disabili sono indispensabili perché si accusano carenze da parte di chi è preposto all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, "...se tutto fosse fatto come si conviene -ha precisato- la situazione sarebbe ben diversa".

Al termine dell'incontro il presidente Caronna si è detto orgoglioso di stringere la mano a una rappresentante del volontariato così impegnata per la sua diffusione nel territorio.

Informazioni sul Forum di San Donà di Piave

Martedì 14, riunione di club nr. 1375

Il presidente Caronna ci ha dettagliatamente riferito su quanto è stato trattato nel "Forum" di San Donà di Piave circa l'ampio tema "Qualità associativa del Rotary del 2060° Distretto". L'esigenza di questo

incontro distrettuale nasce dalla opportunità di "riflettere sul nostro Rotary", sul suo modo di essere e manifestarsi e soprattutto delle sue possibilità di sviluppo nel futuro. Si sentiva veramente tale necessità di riflettere, con la consapevolezza delle nostre radici, ma anche con un auspicato coraggio di cambiare pur nella ferma volontà di speranza in un futuro nel quale comunque si misura la nostra responsabilità. Lo sforzo che tutti dobbiamo fare è, come afferma il Governatore, "fare in modo che i club crescano di vitalità e di qualità in un equilibrio che non rinneghi il passato, ma che sappia affrontare il futuro, che favorisca il senso di appartenenza al Rotary".

Quindi le opinioni dei rotariani raccolte ed elaborate in tema di attualità e prospettive del Distretto 2060, possono essere condensate nei seguenti punti:

Una associazione in buona salute ?
Solo una minoranza di rotariani, valutabile tra il 7 e il 9%, manifesta un rapporto "critico" con l'associazione; se ne deduce, quindi, che l'associazione gode ancora di buona salute.

Invecchiamento e soci.

Un po' dolente l'aspetto dell'età media nei nostri club e, peggio, che non pare sia in atto uno sforzo adeguato per ringiovanire l'associazione, probabilmente perché si privilegia troppo nella scelta dei candidati il criterio dell'amicizia.

Le professioni rappresentate e quelle che mancano.

Si prediligono le professioni consolidate rispetto a quelle più nuove, mentre molto carenti risultano essere gli imprenditori artigiani ed i professionisti dell'insegnamento.

L'ingresso delle donne.

L'opzione all'ingresso delle donne

LE ATTIVITA' DEL CLUB NEL MESE DI NOVEMBRE 2000



nei club vede favorevoli la maggioranza dei soci trenta - quarantenni ed in genere i soci degli ultimi club nati.

Una immagine che fa problema?

Circa l'immagine del Rotary, il suo carattere "invecchiato e poco attraente", viene individuato come prima difficoltà all'ingresso dei giovani.

Il problema della convivenza tra diversi modelli di appartenenza.

Circa la frequenza settimanale, la partecipazione assidua che per una parte rappresenta una sorta di obbligo morale, mentre per un'altra può costituire qualcosa di "eccessivo" e ingiustificato, impone di trovare il modo di far convivere ed interagire positivamente le due diverse anime.

Quale futuro per gli incontri settimanali?

Punto caldo, quindi, del dibattito associativo è dato dall'assiduità che l'atteggiamento maggioritario dei soci, pur manifestando notevole comprensione nei confronti dei non assidui, la condivide o comunque la ritiene necessaria.

In base a quali criteri scegliere i nuovi soci?

L'idea che il rotariano debba essere "un numero uno" nella sua professione, appartiene ad una stretta minoranza. La maggioranza preferisce parlare di distinzione nell'esercizio della professione.

I significati dell'appartenenza.

I significati dell'appartenenza al Rotary, e quindi dell'adesione, viene descritta nei seguenti termini: impegnarsi nel servizio, poter godere di relazioni di amicizia, sentirsi bravi ma

non eccelsi nella professione, mentre non implica sentirsi parte di una élite.

Le concezioni di servizio.

La concezione di servizio rotariano più diffusa lo intende come disponibilità personale ad attivarsi direttamente: la semplice beneficenza non è sufficiente a qualificare il servizio. Si manifesta in sostanza una tendenza a ridimensionare nel servizio gli aspetti monetari in favore di un maggior impegno diretto e personale.

Questo è il contenuto essenziale della relazione del prof. Alessandro Castegnaro che ha sviluppato, altresì, uno studio molto circostanziato e tecnico sul tema intitolandolo "Radici per un futuro", distribuito ai partecipanti al Forum. Il past Governor Giuseppe Pellegrini, a sua volta, ha trattato tre questioni per il futuro: i nuovi soci, la gestione del club e le attività di servizio.

Il Governatore Giampiero Mattarolo ha, infine, brillantemente esposto interessanti riflessioni su alcuni aspetti del nostro vivere il Rotary, in particolare di "Equilibri" che proiettano l'immagine del Rotary in una "IDENTITA' E CULTURA PER UN FUTURO AUSPICABILE E POSSIBILE".

"La nascita della scrittura nelle società protourbane del vicino oriente antico"

Relatrice la dott.ssa Francesca TESEI

Martedì 21, riunione di club nr. 1376

Il tema ampiamente e dottamente trattato dall'illustre relatrice dott.ssa Francesca Tesei, ha approfondito uno degli avvenimenti più importanti della storia umana, l'invenzione della scrittura nell'ambito delle società protourbane fiorite nella Mesopotamia meridionale e nell'Iran sud-occidentale nella seconda metà del IV° millennio a.C. L'origine di questo fatto così gravido di conseguenze non è il frutto di un impulso ideologico o spirituale dell'uomo: le sue origini hanno radici molto più concrete nella realtà economica di una società, le cui complesse esigenze amministrative dovettero sviluppare, per un buon funzionamento, forme adeguate di controllo burocratico e di registrazione.

Secondo la documentazione archeologica, l'invenzione della scrittura si verificò nella piena fioritura del periodo "Protourbano" nella Bassa Mesopotamia, nel centro di Uruk, dove i testi più antichi sono stati rinvenuti nel livello IV° del santuario dell'Eanna, ed a Susa,

centro della cultura proto-elamita, grosso modo contemporaneamente.

La scrittura fu inventata dunque per risolvere problemi di natura eminentemente contabile ed ebbe una sua significativa storia. In un'area estremamente vasta, che va dalla Valle del Nilo all'Anatolia, dal Mediterra-



LE ATTIVITA' DEL CLUB NEL MESE DI NOVEMBRE 2000

neo alla Valle dell'Indo, nei contesti archeologici dei primi villaggi agricoli sono documentati, con notevole abbondanza fin dalla fine del IX millennio a.C. e fino al II° millennio a.C., degli oggettini d'argilla. Sono pedine di forme svariate e di piccole dimensioni, rinvenute sparse o a gruppi, il cui studio sistematico ha permesso di rilevarne la funzione come contrassegni contabili di un complesso pallottoliere, grazie all'osservazione che la forma di molte pedine trova un corrispettivo esatto nei segni incisi sulle più antiche tavolette d'argilla, il primo supporto scrittorio utilizzato dall'uomo, di cui siamo a conoscenza.

Con la nascita della città, la crescita produttiva aumentò il bisogno di contabilità richiesto da un'economia di ridistribuzione che prevedeva l'invio delle eccedenze agli organismi templari ed ampliò, dunque, le possibilità del sistema dei contrassegni. Lo sviluppo degli stadi centralizzati mise a dura prova i sistemi di contabilità ed il sistema dei contrassegni sparì in seguito all'invenzione dei numeri astratti. La scrittura pittografica fu una conseguenza dell'invenzione dei numeri astratti.

"ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEL CLUB"

Martedì 28, riunione di club nr. 1377

L'Assemblea ordinaria del club si è svolta quest'anno nell'essenzialità più rigorosa e nella forma spartana propria del semplice caminetto.

Il presidente Caronna, dato atto della regolarità dell'avvenuta convocazione dei soci, presenti per la quasi totalità (87.50%), dichiara aperti i lavori sugli argomenti istituzionali posti all'ordine del giorno:

- elezione del nuovo Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2001-2002;
- designazione del presidente del club per l'anno rotariano 2002-2003;
- illustrazione ed approvazione del rendiconto consuntivo 1999-2000 e preventivo finanziario 2000-2001.



Per le operazioni inerenti lo svolgimento dei lavori assembleari, vengono nominati Beppino Montrone, segretario, Piero De Martin e Alessandro Borghesan, scrutatori. La distribuzione delle schede, la raccolta e lo spoglio delle stesse avvengono in tempo record e nella regolarità più assoluta, per cui il presidente Caronna da subito ufficialità ai risultati acclamando l'elezione dei seguenti soci:

Quali componenti il Consiglio Direttivo 2001-2002, squadra dell'incoming presidente Diego GASPARINI:

Vice presidente : Giulio FALCONE
 Segretario : Gastone LAZZONI
 Prefetto : Enea FABRIS

Tesoriere : Marco GASPARINI
 Consiglieri : Oddone DI LENARDA, Piero DE MARTIN, Lucio CLISELLI, Marzio SERENA, Maurizio PIVETTA

Quale Presidente designato per l'anno rotariano 2002-2003 il socio Piero PITTARO.

Quindi il tesoriere Diego Gasparini da lettura dei bilanci che vengono approvati all'unanimità subito dopo aver dato adeguate delucidazioni su alcuni titoli di spesa. Con un caloroso e prolungato applauso felicitativo e benaugurante a tutti gli eletti ed in particolare al designato presidente Piero, si è concluso l'incontro di lavoro.

Per i rotariani, rotaractiani ed interactiani e loro familiari od amici amanti della neve o sciatori
"ROTARY E SPORT SULLA NEVE"

BORMIO: 28 GENNAIO - 4 FEBBRAIO 2001.

Il Governatore del Distretto 2080, Ruggero De Zuani, organizza una settimana bianca sulle Alpi allo scopo di creare nuove possibilità di vincoli amichevoli fra rotariani di vari Distretti e per sport invernali in particolare.

Per informazioni dettagliate rivolgersi a Gianni Gasbarrini Fortuna (Tel. 0776.831174, cell. 0330.660987, fax 0776.833323).

MADONNA DI CAMPIGLIO: 11-18 FEBBRAIO 2001.

La Sezione Europea della Rotarian's Ski Fellowship organizza il 4° Campionato del Mondo di Sci del R.I. per Rotariani, Rotaractiani ed Interactiani e loro familiari. Per i programmi telefonare a LARO NEVE (Tel. 0472.837010, 0348.3953115, fax 0472.836746).

FOLGARIA: 25 FEBBRAIO-4 MARZO 2001.

Il Rotary Club di Rovereto torna a

La Ruota 6

presentare ai rotariani, loro familiari ed anche amici, il tradizionale Meeting rotariano sulla neve, ormai alla dodicesima edizione. Per qualsiasi informazione telefonare al PDG Giampaolo Ferrari, sempre reperibile ai numeri 0335.6085676 o 0464.412388.

Dette proposte le potete verificare e conoscere più in esteso aprendo il n.10 della rivista ROTARY a pag.53.

Notizie Brevi dal Rotary

- Il Rotary Club Cervignano-Palmanova ci comunica che la loro sede di Segreteria da Cervignano è passata a Palmanova presso il cui Ufficio Postale è stata attivata anche la Casella Postale n.100.

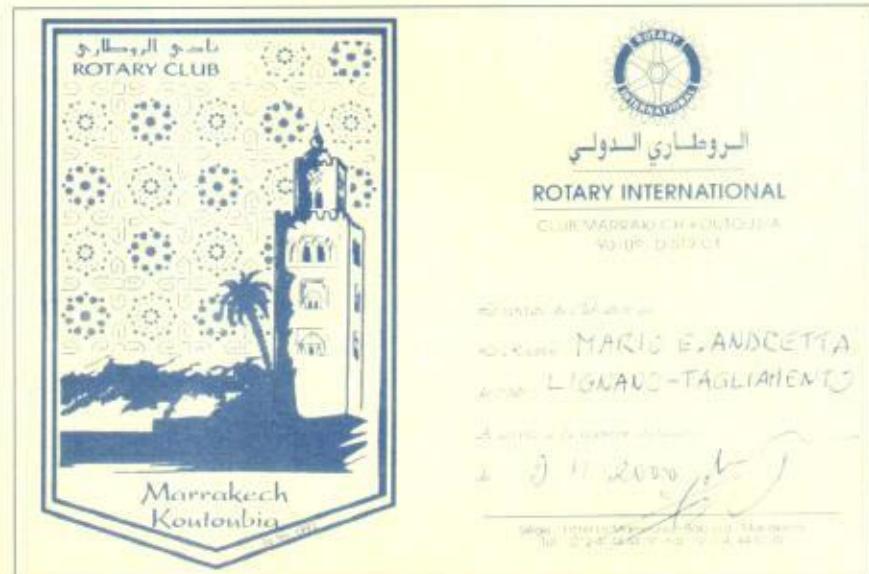
- Finalmente "PRIMI" tra i club del 2060° Distretto per la frequenza nel mese di settembre u.s. ciò fa molto piacere a tutti noi ed al nostro presidente Riccardo a cui vanno in buona parte i meriti. Questo primato deve continuare non tanto per semplice e scarna gara tra club, ma piuttosto per una convinta utilità dei nostri incontri settimanali.

- E' urgente che ciascun socio controlli l'ultimo annuario 2000-2001 per segnalare in tempo utile al segretario eventuali modifiche, aggiunte o correzioni. Ciò va fatto entro e non oltre il mese di gennaio 2001.

- E' in programma per sabato 16 dicembre 2000 la visita dell'oro degli Avari, mostra allestita presso il Museo Archeologico del Castello di Udine ed aperta fino al 18 marzo 2001. La dott.ssa Francesca Tesei, studiosa ed organizzatrice della mostra, ci farà da guida. Considerata l'eccezionalità culturale dell'evento, si confida nella massima partecipazione. Vale la pena ricordare soltanto che gli Avari furono una popolazione nomade originaria dell'Asia centrale, affine agli Unni, che a partire dal VI° sec. invase a più riprese l'Europa, giungendo nel Friuli e più

tardi in Baviera. Furono fermati da Carlo Magno che li integrò nell'Impero.

- Il nove novembre 2000 il nostro consocio Mario Enrico ANDRETTA ha fatto visita al Rotary Club MARRAKECH KOUTOUBIA del 9010° Distretto. Ha portato loro i nostri amichevoli rotariani saluti da loro molto graditi ed apprezzati. Qui sotto pubblichiamo l'originale cartolina di presenza. Ringraziamo l'amico Mario Enrico.



Lettera aperta al Club dal Gruppo Missionario di Merano

Spett.
ROTARY CLUB LIGNANO SABBIAUDORO
VIA FRIULI 5/C
CODROIPO (UD) I - 33033

Merano, ottobre 2000

Cari amici,
di fronte al fenomeno dell'immigrazione e alle diverse opinioni che su di esso sono state espresse, ciascuno di noi si è certo interrogato personalmente. Ci si presenta l'alternativa fra l'imperativo cristiano della carità e il timore per la propria sicurezza e il futuro dei figli.

Il nostro Gruppo Missionario vive il problema su due fronti: alla necessità di misurarsi con il contesto multietnico che caratterizza la società odierna si contrappone la drammatica realtà della fame e della sete dei popoli africani. Per quanto attiene al secondo punto, non esiteremo a mantenere la nostra presenza nei paesi dove in questi anni abbiamo operato, nell'intento di favorire lo sviluppo attraverso l'istruzione, l'assistenza e la formazione al lavoro. È una meta che può apparire ambiziosa, ma le scuole già fondate nel Benin, gli ospedali che abbiamo fornito di apparecchiature e di materiale sanitario, le due scuole professionali attive a Parakou, sono una realtà.

Per quanto riguarda il contesto sociale in cui noi stessi viviamo, il problema coinvolge severamente la nostra coscienza.

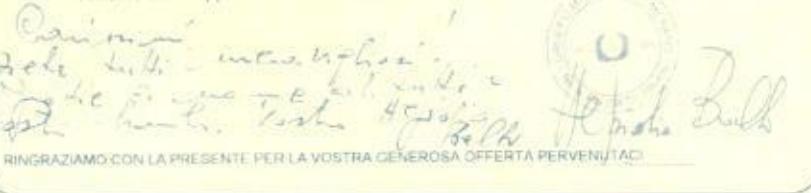
Potremmo sintetizzare l'imperativo che s'impone ad ogni cristiano con le due parole "toleranza" e "testimonianza": alla prima porta la libertà dai pregiudizi; alla seconda la fermezza della fede.

Cristo ha affermato: "Io sono la luce del mondo, chi mi segue avrà la luce della vita." Se veramente crediamo che Cristo è la luce del mondo, pur nel rispetto di chi pratica una fede diversa dalla nostra, siamo chiamati a testimoniarlo con la parola e con la coerenza della vita.

L'amore all'uomo, corollario della fede in Cristo, esige che siamo pronti ad accettare la cultura del necessario e della condivisione, unica via alla convivenza pacifica con tutti.

Auguriamo a noi e a voi, amici carissimi, di percorrere senza incertezze questo difficile ed esaltante cammino.

A nome del Gruppo Missionario Merano.



L'ANGOLO DI GASS...TOON....!!!

LIBERE CONSIDERAZIONI....DECEMBRINE !

“Non possono piacere a lungo, né vivere, i versi scritti dai bevitori d’acqua”

(Orazio, Epistole 1,19,2-3).

“A chi mangia un piatto solo non serve il medico”

(Anonimo, triste).

“Un grasso vive meno - Ma mangia e beve di più”

(Toscano '800).

“Il lusso è una virtù nobile, che non va confusa con il comfort”

(J.Coceteau, lettera agli Americani).

“Vissero infelici perché costava meno”

(Leo Longanesi).

“Una delle prime e più nobili funzioni delle cose poco serie è di gettare un’ombra di diffidenza sulle cose troppo serie”

(Lamberto Eco- Diario Minimo)

“I Giuochi mettono i filosofi in imbarazzo”

(Leonardo Simigalli).

“L’Arte stessa è una forma di esagerazione”

(Oscar Wilde).

“per raggiungere il Nirvana è necessario essere in possesso di tutte le informazioni tecniche”

(Bill Gates).

DISCORSO DEL SANTO PADRE IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE GIUBILARE DEL ROTARY INTERNATIONAL

Carissimi Fratelli e Sorelle!

Sono lieto di ricevere tutti voi, venuti per compiere il vostro Giubileo all'inizio di questo tempo quaresimale. Rivolgo anzitutto un cordiale saluto a voi, che fate parte del

Rotary International. Avete varcato la Porta Santa della Basilica Vaticana ed avete partecipato all'Eucaristia giubilare presieduta dal Signor Cardinale Paul Poupard, che è qui con noi e che saluto con affetto. Benvenuti, carissimi Fratelli e Sorelle! A ciascuno di voi il mio abbraccio di pace.

La celebrazione del Giubileo costituisce per voi una circostanza propizia per meditare sull'importanza e sul valore di essere cristiani all'alba del terzo millennio. Sarebbe certamente interessante domandarsi che cosa Paul Percy Harris, il vostro fondatore, farebbe oggi e come imposterebbe l'Associazione da lui avviata quasi cento anni or sono. Agli albori del novecento, egli si rese conto della solitudine che provava l'uomo nelle grandi città e cercò di rimediargli sviluppando mediante il Rotary una rete sempre più ampia di relazioni amichevoli fra le persone sulla base della comprensione, dell'intesa e della pace fra i popoli.

Questo servizio voi, cari Rotariani, avete cercato di rendere in modo sempre più sollecito e attento in questi quasi cento anni di esistenza. Il momento che stiamo ora vivendo è carico di potenzialità e di sfide. Mentre varchiamo la soglia del terzo millennio dell'era cristiana, la Chiesa ripropone a tutti il messaggio antico e sempre nuovo del Vangelo. Anche voi, Rotariani che volete essere di Cristo generosi araldi e intrepidi testimoni, impegnatevi a dare speranza all'uomo di oggi, a sconfiggere la solitudine, l'indifferenza, l'egoismo ed il male.

Con tali sentimenti, vi imparto di cuore una speciale Benedizione, che volentieri estendo alle vostre famiglie ed alle vostre rispettive Comunità.



ASSIDUITA' DEL CLUB NEL MESE DI OTTOBRE 2000

	Riunione nr. 1370		Riunione nr. 1371		Riunione nr. 1372		Riunione nr. 1373		% presenza	
	del 03/10/00		del 17/10/00		del 24/10/00		del 31/10/00			
ANDREANIV.	D	D	D	D	D	X			***	
ANDRETTA M.	D	D	D	D	D	D			***	
ANDRETTA M. E.		X	+	O	X	X			75 %	
ARMANO S.		O	O	X	X	X			50 %	
BALDASSINI P.G.		X	X	O	O	O			50 %	
BASSANI M.		O	X	O	O	X			50 %	
BERNAVA A.		X	X	O	O	X			75 %	
BIANCHI M.	D	D	D	D	D	D			***	
BOEM M.		O	O	O	O	O			0 %	
BORGHESE A.		X	+	+	X	X			100 %	
BULFONIA L.		O	O	O	O	X			25 %	
BUTTOLO L.	D	D	D	D	D	D			***	
CARNEVALI M.		X	X	X	X	X			100 %	
CARONNA R.		X	X	X	X	X			100 %	
CICUTTIN G.	D	D	D	D	D	D			***	
CLISELLI L.		O	X	O	X	X			50 %	
COLLAVINI W.		O	O	O	O	X			25 %	
D'ANDREIS R.		O	X	X	X	O			50 %	
DE MARTIN P.		O	X	X	X	X			75 %	
DILENARDA O.		O	X	X	X	X			75 %	
ESPOSITO G.		X	X	O	O	O			50 %	
FABBRO A.		O	O	X	X	O			25 %	
FABRIS E.		X	X	X	X	X			100 %	
FALCONE G.		X	+	O	X	X			75 %	
FANTINIE.	D	D	D	D	D	D			***	
FERRO L.D.		O	+	O	O	X			50 %	
FRANZOID.	D	X	D	X	X	D			***	
GASPARINI D.		X	X	X	X	X			100 %	
GASPARINI M.		X	O	O	O	O			25 %	
KECHLER C.S.		O	O	O	O	O			0 %	
LAZZONI G.		X	O	X	X	O			50 %	
MAMMUCCIRI		O	X	X	X	X			75 %	
MARASPIN G.		X	X	O	X	X			75 %	
MOLINARI F.		X	O	X	X	O			50 %	
MONTRONE G.		X	X	X	X	X			100 %	
MORASSUTTI A.		X	X	O	O	O			50 %	
MORSON G.		O	X	X	X	O			50 %	
MOTTA C.		O	O	X	X	X			50 %	
MUMMOLO L.		X	X	O	O	O			50 %	
MURELLO L.		X	X	O	O	X			75 %	
OLIVIERI T.		O	O	X	X	X			50 %	
PELLA R.		O	O	X	X	O			25 %	
PERSIC M.		X	O	O	O	X			50 %	
PITTARO P.	D	D	X	D	D	D			***	
PIVETTA M.		O	X	O	O	O			25 %	
PROPEDO G.		X	X	O	O	O			50 %	
ROMANZIN R.		O	X	O	O	O			25 %	
SERAFINI G.L.		X	X	X	X	X			100 %	
SERENA M.		O	O	O	O	O			0 %	
SIMEONI V.B.		X	X	X	X	X			100 %	
TAMAGNINI R.	D	D	D	D	D	D			***	
VIDOTTO C.A.		X	+	X	X	X			100 %	
ZANIN G.	D	X	D	X	X	X			***	
ZUCCHI V.	C	C	C	C	C	C			***	

PRESENZA CLUB: 60%

X = presenza + = presenza in altri club

O = assenza D = dispensa C = congedo